

Sicilia en primeur: Mandrarossa e la sua “prima volta” con la Doc Menfi. “Zoom in” sul territorio che è comunità e futuro

8 Maggio 2025

di Francesca Landolina



MENFI – Mandrarossa, marchio di punta di Cantine Settesoli, raggiunge un'altra tappa importante con il riconoscimento ufficiale della denominazione Doc Menfi per la prima volta in etichetta su Urra di Mare, il suo bianco simbolo: Sauvignon Blanc in purezza, vinificato in acciaio, che interpreta con freschezza e identità il paesaggio marino e collinare della costa sud-occidentale siciliana.

Un gesto che è insieme rivendicazione di appartenenza e scommessa sulla qualità. Non più

solo Sicilia, ma Menfi: un territorio con il quale Mandrarossa ha un rapporto quasi “viscerale”.

“Noi siamo comunità. Siamo una mamma che indica, guida, crea e distribuisce reddito ai propri soci, nativi, che rispettano i protocolli di qualità necessari per mantenere alta la reputazione dei nostri vini e del territorio che proteggiamo e difendiamo”, spiega **Roberta Urso**, responsabile relazioni esterne della cantina, che *Virtù Quotidiane* ha intervistato durante la visita nel corso di Sicilia en Primeur, l’evento annuale più importante dedicato alla promozione del vino siciliano di qualità, organizzato da Assovini Sicilia.

Mandrarossa rappresenta un esempio virtuoso di come una cooperativa vitivinicola possa intrecciare la propria crescita con lo sviluppo sostenibile del territorio e il benessere della comunità locale. A Menfi (Agrigento), nel cuore delle Terre Sicane ha avviato un percorso che coniuga innovazione, tutela del paesaggio, contrasto alla cementificazione e valorizzazione delle nuove generazioni.

Oggi, 175 viticoltori per Mandrarossa si prendono cura di 500 ettari di vigna, mentre Cantine Settesoli coinvolge circa 2.000 viticoltori locali, che coltivano oltre 6.000 ettari di vigneti.

Altro settore di grande rilevanza è l’enoturismo. La nuova Mandrarossa Winery, inaugurata nel 2021, è un esempio di architettura sostenibile perfettamente integrata nel paesaggio collinare di Menfi. Progettata dallo studio Vid’A, la cantina è in gran parte interrata, seguendo le curve naturali del terreno, e utilizza materiali locali per minimizzare l’impatto ambientale.

La struttura si affaccia sul mare incontaminato di Menfi, premiato con la Bandiera Blu per 22 anni consecutivi, e si inserisce armoniosamente tra vigneti e uliveti, diventando un simbolo di rispetto e valorizzazione del territorio .

Mandrarossa rappresenta un modello di sviluppo sostenibile che integra la tutela del paesaggio, la valorizzazione delle tradizioni locali, l’innovazione e il coinvolgimento attivo della comunità. Ha saputo fare, in sintesi, ciò che in Italia pare impossibile: mettere insieme redditività e bellezza, economia e identità.